



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Ufficio di Gabinetto

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 20 del registro delle determinazioni Sindacali. Data 30 maggio 2025	Oggetto: istanza riconoscimento status di residente.
--	--

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di maggio, in Ribera, nella Sede Comunale

IL SINDACO

In virtù delle competenze derivategli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7 come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 01/09/1993, per tutte le materie non espressamente attribuite agli organi del Comune;

Vista la legge 08/06/90 n. 142 come recepita con L.R. 11/12/1991, n. 48;

Vista la L.R. 03/12/1991 n. 44 per così come modificata con L.R. 05/07/1997, n. 23 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Premesso :

che la legge 23 maggio 2014 n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015" (nota come Piano Casa Renzi-Lupi), si pone l'obiettivo di "intervenire in via d'urgenza per far fronte al disagio abitativo che interessa sempre più famiglie impoverite dalla crisi";

tuttavia, l'articolo 5 del decreto legge 47/2014 dispone: "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica di gas, di servizi idrici e della telefonia fissa, nelle forme della stipulazione, della volturazione, del rinnovo, sono nulli, e pertanto non possono essere stipulati o comunque adottati, qualora non riportino i dati identificativi del richiedente e il titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare in favore della quale si richiede l'allacciamento";

l'articolo 11 del decreto legge 14/2017, rubricato "Disposizioni in materia di occupazioni arbitrarie di immobili" che al comma 3 bis dispone una modifica di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 affermando che «Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie»;

Considerato che :

la residenza è “nel luogo in cui la persona ha la dimora abituale”, senza distinzione di censo, di qualità dell’abitazione utilizzata o della sua minore o maggiore appropriatezza (come previsto dall’art. 43 del c.c.) e che i diritti e doveri inderogabili della persona vengono resi pienamente effettivi solo attraverso l’individuazione del luogo di dimora effettiva della persona; la residenza in Italia è il presupposto amministrativo necessario per il godimento dei diritti politici e dei diritti sociali fondamentali (quali la salute, l’assistenza sociale, la protezione attiva dell’infanzia e la vigilanza sull’obbligo scolastico);

la residenza è il luogo che consente allo Stato di individuare gli individui come titolari di diritti e di doveri; ogni sussidio, agevolazione o servizio presuppone la condizione della residenza;

solo quando la persona non dispone di un indirizzo ove è stabilito effettivamente e abitualmente il luogo della propria dimora, essa ha comunque diritto di risultare residente presso un indirizzo virtuale individuato nel Comune dove effettivamente trova riparo notturno o dove insistono in via principale i suoi interessi e legami;

Tanto premesso e considerato;

Vista la richiesta prot. 13960 del 21/08/2023 presentata dalla sig.ra XXXXXXXXXXX XXXXX XXXXXXXXXXX, nata a XXXXX in XXXXXXX il XX/XX/XXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, tentende ad ottenere il rilascio della residenza, in quanto dichiara di occupare un alloggio abusivamente, per dare giusta dimora al proprio figlio minorene.

Vista la relazione socio-economica e ambientale prot. 8459 del 02/04/2025 dell’Ufficio Politiche Sociali relativa al nucleo familiare composto dalla sig.ra XXXXXXXXXXX XXXXX XXXXXXXXXXX nata a XXXXX in XXXXXXX il XX/XX/XXXX e il figlio minore XXXXX XXXXX nato a XXXXXXXXXXX il XX/XX/XXXX, domiciliati in via XXXXXXX 1/B al piano terra, immobile di proprietà IACP occupato abusivamente;

Visto l’accertamento del Comando di Polizia Locale prot. n. 1077PM del 03/04/2025;

Dato atto delle condizioni di indigenza in cui versa la suddetta sig.ra XXXXXXXXXXX XXXXX XXXXXXXXXXX nata a XXXXX in XXXXXXX il XX/XX/XXXX;

Visto il comma 1-quater dell’art. 5 del D.L. 47/2014, aggiunto dall’art. 11 del D.L. 14/2017 convertito con legge 18/04/2017, n. 48, che prevede che il Sindaco può, in presenza di minorenni o persone meritevoli di tutela, dare disposizioni inderoga ai divieti di concedere la residenza e l’allacciamento dei servizi previsti dai commi 1 e 1-bis del medesimo articolo, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie;

Visto l’atto di risoluzione del Ministro dell’Interno – D.A.I.T. – Direzione Centrale per i servizi demografici, emanato con nota n. 633 del 24 febbraio 2015;

Visto l’O.R.E.L.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Ravvisata pertanto la necessità e l’urgenza di adottare un provvedimento di carattere straordinario di iscrizione “*per domicilio*”, in analogia con le persone senza fissa dimora, al fine di garantire il rispetto del diritto all’iscrizione anagrafica e, di conseguenza, di tutti i diritti costituzionalmente garantiti (diritti all’identità, al voto, all’assistenza sanitaria, ecc.);

P.Q.S.

DETERMINA

- Concedere l’iscrizione anagrafica per residenza nell’alloggio popolare sito in Ribera ubicato in via Pascoli 1/B al piano terra, alla sig.ra XXXXXXXXXXX XXXXX XXXXXXXXXXX nata a XXXXX in XXXXXXX il XX/XX/XXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e al figlio minore XXXXX XXXXX nato a XXXXXXXXXXX il XX/XX/XXXX, conviventi.

- Notificare la presente all'interessata sig.ra XXXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXXXXXX, nata a XXXXX in XXXXXXX il XX/XX/XXXX, al Comando di Polizia Municipale, all'Ufficiale di Anagrafe del Comune di Ribera e all'Istituto Autonomo Case Popolari di Agrigento per i relativi adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza indicazione dei nominativi dei soggetti interessati, nel rispetto delle norme a tutela della privacy.

Il documento integrale resterà depositato agli atti d'Ufficio ed è dichiarato riservato e disponibile ai soli interessati

F.to Il Responsabile dei Servizi Demografici
Geom. Luigi Marino

F.to IL SINDACO
Avv. Matteo Ruvolo



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Oggetto: istanza riconoscimento status di residente.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1°SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, li 27/05/2025

F.to IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE N.1
(Dott. Raffaele Gallo)

La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta.

F.to IL SINDACO
Avv. Matteo Ruvolo

<p>Per copia conforme per uso amministrativo</p> <p>Dalla Residenza Municipale li</p> <p>Il Segretario Generale</p> <p>_____</p>	<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ col n° _____ del Registro pubblicazioni.</p> <p>Il Messo Comunale</p> <p>_____</p>
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, Che la presente determinazione del Sindaco è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____, per 15 giorni consecutivi e contro la stessa NON furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale li, _____

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

Settore 1°: Affari Generali

Il Responsabile
